

Interessati alla proposta della Provincia altri enti locali toscani

Ristrutturazione: Siena comincia a «fare scuola»

I nuovi organismi previsti per dare all'ente maggior funzionalità ed una nuova efficienza - Le innovazioni nel concetto di mobilità del personale - Verso il superamento della cristallizzazione dei ruoli

SIENA - Hanno chiesto spiegazioni e indicazioni anche altre amministrazioni provinciali ed enti locali della Toscana sulla proposta di ristrutturazione degli organismi e dei servizi presentata dalla Provincia di Siena. Si tratta del primo ed unico (fino ad oggi) esperimento che può dar luogo ad un modo nuovo di governare localmente. Un'essenziale contenuto del progetto di ristrutturazione presentato dall'assessore provinciale Remo Carli, è quello istituzionale del dipartimento. Anzi, di tre dipartimenti che dovrebbero comprendere tutte le parti operative e amministrative, in cui è divisa tuttora la struttura dell'amministrazione provinciale di Siena.

Si vorrebbe arrivare così ad una gestione unica della manutenzione di tutte le strade e di tutti i servizi comunali, viciniali che oggi è in mano ad una miriade di enti e consorzi. A cominciare dal T.N.A.S. per poi arrivare, da qui fino ai consorzi più piccoli che disperdono mezzi ed energie in un'attività disorganizzata e anti-economica. Con una gestione unica della manutenzione di tutte le strade si potrebbe procedere ad acquisti collettivi di materiali e mezzi ed appianare questi compensi di uomini e di potenzialità tecnica che esistono nelle varie realtà locali. Il progetto di ristrutturazione è stato introdotto anche il problema della mobilità del personale, intesa come disponibilità verso altri enti. Questo tutto dovrebbe prima di tutto consentire maggiori

conoscenze, capacità, più elevata professionalità che possono essere ottenute soltanto se si riuscirà a far svolgere all'interno dell'amministrazione provinciale più mansioni e affidare più responsabilità ai dipendenti. Così facendo si diminuirebbero la cristallizzazione dei ruoli, la tendenza all'abitudine e al disimpegno, e si potrebbe consentire una crescita tecnica e culturale, oltre che professionale dei dipendenti.

Ma la ristrutturazione dell'ente provinciale prevede anche il superamento o almeno un ulteriore livellamento della sperequazione retributiva che esiste tra i diversi settori generali dell'ente, e di conseguenza della collettività, a quelli più specifici di categoria.

Sandro Rossi

A favore dei partiti minori

A PIOMBINO IL PCI RINUNCIA AD ALCUNI SEGGI NEI QUARTIERI

In questo modo PSDI e PRI potranno avere un rappresentante in ogni consiglio - Proposta accolta favorevolmente

PIOMBINO - Inizierà domani nella nostra città con le assemblee che si svolgeranno in tutti i quartieri, il confronto pubblico tra l'amministrazione comunale, le forze politiche ed i cittadini intorno alla problematica relativa al rinnovo dei consigli di quartiere.

I consigli di quartiere esistenti a Piombino dal 1972: si è trattato di un'esperienza complessa che ha alterato momenti di attenzione approssimativa a periodi di troppe lunghe sias.

PICCOLA PUBBLICITÀ

17) ACQUISTI E VENDITE APP. - TERRENI

TERRENI agricoli alberati zona Africo vicini autobus vendesi anche piccoli lotti prezzi occasione. Telefonare 260640 Firenze ore ufficio.

PROTESI - IMPLANTOLOGIA

Protesi fisse su impianto intracraurale; protesi estetiche in porcellana; occhio protetico; occhio delle arcate dentarie con radiografie panoramiche (ortopantomografiche).

STUDI DENTISTICI

dr. C. Paoleschi

Firenze - Piazza S. Giovanni 6 (Duomo) Tel. 263427-263891-21974

Viareggio - Via Carducci 77 Tel. 52305.

PREVENZIONE IGIENE DENTALE

Cure conservative del dente Apposizione tartaro e placca batterica con programmazione periodica personalizzata. Cure delle gengive e della parodontite (dentiti molari).

MILIONI SUBITO

Dot. Tricoli

V.le Europa 192, 190, 188 FIRENZE

angolo via Danimarca n. 2

Telef. 687.555 e 681.12.89

MUTUI IPOTECARI

Finanziamenti - PRESTITI - Caselloni quinto stipendio. Su auto, finanziamenti rapidi; niente polizze assicurazione; siamo quattrini.

UN AMICO AL VOSTRO FINANCO

Spese minime Collaboratori in tutta Italia cerchiamo Parcheggio gratuito

KOTZIAN TAPPETI ORIGINALI

Visitate le nostre vetrine per confrontare

PREZZI e QUALITÀ

KOTZIAN LIVORNO - Via Grande 185 Tel. 38171 - 172 CASCINA - Viale Comaschi 45 Tel. 743088

LA DITTA MONTANA

NAVACCHIO (Pisa) - Tel. (050) 775.119

Via Giuntini, 9 (dietro la chiesa)

SUPERVENDITA di

PAVIMENTI e RIVESTIMENTI

A PREZZI

SOTTOCOSTO

Elenco di alcuni dei nostri prezzi eccezionali:

TUTTI PRODOTTI DI 1.a SCELTA:

Table with 2 columns: Product name and Price. Includes items like Klanker rosso 131 x 262, Durissimo, Mutui Ipotecari, etc.

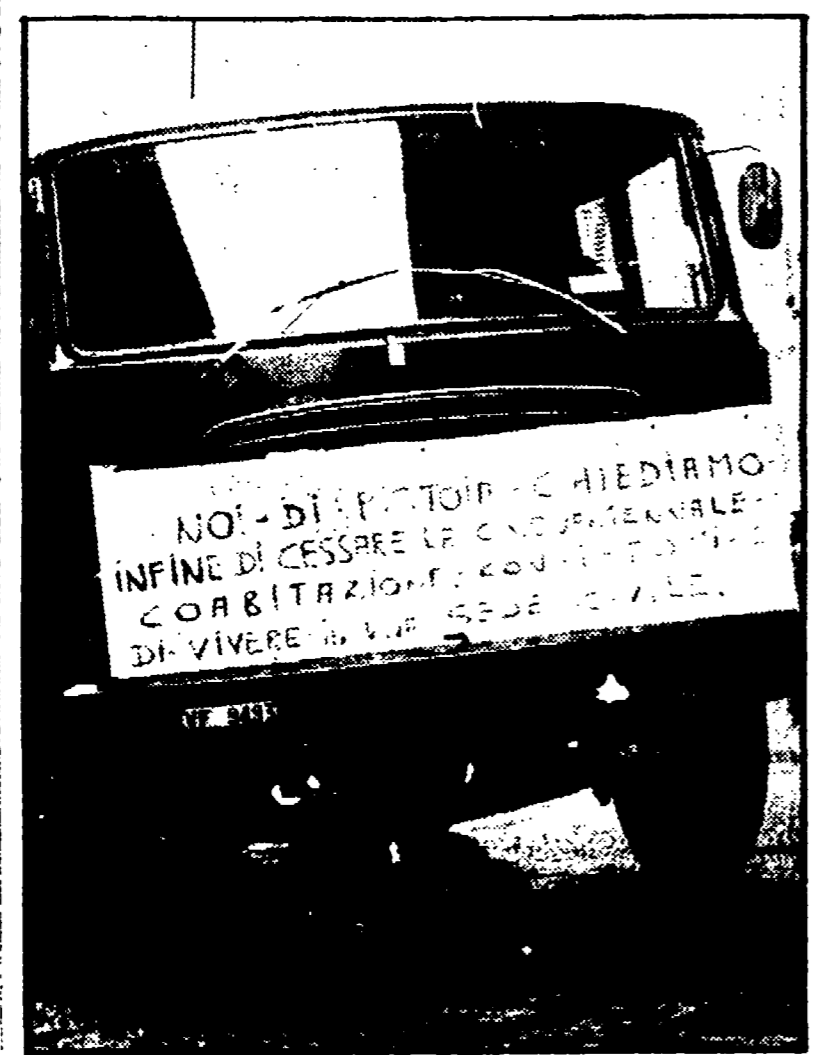
Attenzione: prezzi IVA compresa

VISITATECI

PISTOIA - Scaduti il 30 aprile i termini per il trasferimento

Continua l'agitazione dei pompieri per la consegna della nuova caserma

Quattro giornate di mobilitazione e numerose iniziative - Prossimo incontro in Prefettura - Le disagiati condizioni di lavoro - Altri enti pronti a rilevare lo stabile?



Un cartello di protesta dei Vigili del Fuoco di Pistoia appeso su un automezzo di servizio

PISTOIA - Continua l'agitazione dei vigili del fuoco di Pistoia. La battaglia per la consegna della nuova caserma (promessa da troppo tempo) non ancora realizzata, continua ad essere un impegno quotidiano. La segreteria unitaria sindacale piombino Vigili del fuoco ha inviato una lettera al direttore generale della protezione civile, al prefetto di Pistoia, all'ispettore regionale del corpo nazionale dei vigili del fuoco, all'ispettore regionale per la Toscana del V.V.F.F. Al comando provinciale di Pistoia, al sindaco e al comando unitario CGIL-CISL-UIL di Pistoia e di Roma.

Nella lettera si fa riferimento al telegramma del 9 aprile scorso con il quale il prefetto di Pistoia, in un incontro con il ministro dell'Interno, ribadiva la necessità di considerare inderogabile il termine di consegna del nuovo stabile. L'edificio da adibirsi a nuova caserma, ma si ricorda anche che questo termine non è stato rispettato e che il modo in cui vengono portati avanti i lavori non permette di prevedere la consegna entro tempi brevi. Da qui l'amarezza del personale che continua a trovarsi in condizioni disagiate aggravate anche dalle voci che circolano e che attribuirebbero l'assegnazione di altri enti a voler prendere in affitto lo stabile già destinato alla caserma dei Vigili del fuoco.

La lettera informa che la Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL di Pistoia è intervenuta nella vertenza fissando per il 10 maggio un incontro conclusivo. In Prefettura e che è stata annullata la decisione di un'attendimento dei Vigili del fuoco di Pistoia nella stragrande maggioranza delle caserme perché avrebbe potuto turbare la solennità della celebrazione del maggio con l'involtaria ostruzione al corteo.

L'assemblea del personale, alla presenza della Federazione sindacale unitaria, ha deciso quindi di attenuare il tono delle proteste, ma di agitazione dichiarato adottando un nuovo calendario di manifestazioni che prevedono la partecipazione di tutti i lavoratori. Il corteo di maggio, con personale di turno libero in divisa e due automezzi, un automezzo e un'autobotte, rappresentanti del lavoro dei Vigili del fuoco, la promozione di quattro giornate di agitazione con partecipazione di tutti i dipendenti e di supporto sul fucile, officina ecc. L'invito a mezzo lettera, all'ufficio provinciale di Pistoia, all'Ufficio ispettorato provinciale del lavoro di Pistoia per accertare con urgenza le gravi carenze della sede attuale e infine dal giorno 10 maggio, l'intensificazione dell'agitazione secondo modalità che verranno stabilite da una nuova assemblea del personale per questa settimana dalle 10 alle 12 in Prefettura non per risultati sufficienti a garantire un reale e concreto impegno nel voler risolvere l'intera questione.

La segreteria unitaria dei Vigili del fuoco di Pistoia chiude la sua lettera chiedendo un sopralluogo a Pistoia di un funzionario del ministero per una migliore conoscenza della situazione e per un'autorevole contributo alla soluzione della vertenza.

g. b.

Ricordo

Il consiglio Comunale N. 5 di Livorno ricorda con profondo rammarico la morte di Sandro Rossi, deceduto il 6 maggio 1977.

Montale, un caso emblematico

La lotta d'un piccolo paese contro la scarsità di fondi

Nonostante le ristrettezze finanziarie gli amministratori del piccolo comune pistoiese sono riusciti a realizzare importanti interventi nel settore dei servizi pubblici

PISTOIA - Le finanze dei comuni non è certo una novità si trovano all'orlo del collasso. E non è frutto del caso ma di una scelta politica operata dal governo. Questa premessa serve in parte a giustificare l'attento che abbiamo dedicato all'invito del sindaco di Montale, compagno Giuseppe Becciani, che ci ha informato su quanto questa amministrazione ha realizzato, e sta realizzando nel settore dei servizi pubblici. Tra questi, posizione centrale ha l'inceneritore dei rifiuti. Una scelta che oggettivamente sta diventando realtà. E lo sta diventando grazie all'unità fra i tre comuni di Montale, Agliana e Quarrata che riuniti in consorzio si sono distribuiti gli oneri. Da sottolineare che è stata completata la rete idrica per le frazioni di Fogliano, Tobbiana, Sizzano.

Passando al settore della assistenza sociale il compagno Becciani distingue davanti a noi una carta con un grosso cerchio e il primo assente di Montale. Finanziato dalla Regione per 150 milioni e per 40 dal Cogefis di Prato, servirà tutto il comune. I lavori sono già appaltati. Progettato dall'arch. Bassi questo asilo prevede la dotazione di tutti i servizi: impianti, arredi fissi e mobili, sistemazioni esterne distribuite sfruttando l'andamento pianimetrico circolare. Nella parte nord vi saranno gli ingressi, gli uffici amministrativi, l'isolamento e visita medica. Da questo settore partirà un anello - disimpegno sul quale si innestano:

questo modo, la funzione calmerie e di controllo del servizio da parte dell'ente. Infine il settore acquedotto: erano disponibili 400 milioni finanziati dalla Regione nel quadro di intervento più complessivo per il consorzio ato Reno. I comuni di Agliana, Montale e Quarrata riescono ad ottenere questo finanziamento di 20 - 220 milioni in conto capitale; i restanti 180 milioni vengono destinati, con mutui, sinodi, dev. tra comuni. L'incenerimento per l'autorizzazione di questi mutui: passa alla CFC. Questa è senz'altro il limite di interesse sui mutui deve essere fissato al 16%. La cassa di risparmio di Pistoia e Pescia si rifiuta di concedere il mutuo e si propone un'alternativa del 18%. La situazione è bloccata. I soldi avanzati in conto capitale restano inutilizzati. L'acquedotto si porrebbe ma il 16% tasso impedisce un'autofinanziamento. Quando la situazione si sbloccherà i 220 milioni non basteranno più.

Ma l'amministrazione comunale di Montale non si rassegna. Contro questa battaglia contro questi attacchi alla sua autonomia finanziaria. La DC del ramo suo si distingue per il suo disimpegno. Partecipa alla elaborazione per la realizzazione dei comuni, circoscrizioni, che saranno eletti tra pochi mesi approvando il regolamento in commissione consultativa quando si arriva al consiglio comunale prima si astiene e poi vota contro.

Giovanni Barbi

CENTRO RISPARMIO CIOMEI LA ROSA

Salsina Cirio L. 155
Pelati Cirio da gr. 500 » 235
Pelati Cirio da kg. 1 » 410
Olio Cuore Mais » 1.410
Olio Soia Lara » 750
Biscotti salute Wamar » 240
Mattutini famiglia » 1.450
Dash - Dixan » 3.985
Bio Presto » 3.885
Gamma » 3.700
Ace barilotto » 400
Caffè Bourbon gr. 200 » 1.545
Fundador » 2.845
Whisky 100 Pipers » 3.580
Vecchia Romagna E.B. » 2.200
Vecchia Romagna E.N. » 2.950
Amaro Ramazzotti 3/4 » 2.080
Spumante Martini » 1.540
Spumante Fontanafredda » 1.500

gr. 200 di caffè Splendid a L. 800 l'etto ancora a disposizione di 63.500 famiglie

gr. 200 di caffè Splendid a L. 800 l'etto ancora a disposizione di 63.500 famiglie